

Regio Insubrica: vertice tra Lombardia, Piemonte e Ticino

[\(Servizio\)](#)

Confronto a tutto campo, a Mezzana, in Canton Ticino, nel quinto incontro annuale tra **Regio Insubrica**, la comunità di lavoro transfrontaliera attualmente presieduta dall'assessore lombardo a Enti locali e Montagna **Massimo Sertori**, i rappresentanti del **Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino** e i **Consigli regionali di Lombardia e Piemonte**.

Sul tavolo, le principali tematiche di interesse transfrontaliero: mobilità e trasporti (in particolare, la recente firma sull'intesa per il potenziamento delle linee transfrontaliere), ambiente, economia, lavoro e formazione.

“L'obiettivo di queste riunioni – ha dichiarato **Sertori** – è quello di lavorare assieme per risolvere diverse questioni. Un lavoro che richiede menti lucide e mira a individuare le migliori soluzioni a livello sovraregionale, anche quando si parte da posizioni talvolta distanti”.

In tema di politiche ambientali, la presidente del Gran Consiglio ticinese **Daria Lepori** ha parlato di «cooperazione vitale», elencando per esempio quanto è stato fatto per contrastare la diffusione della peste suina africana. E sul tema del lupo ha ricordato che «gli allevatori sono allo stremo e il Parlamento cantonale auspica un cambio di paradigma che introduca un numero massimo di capi a livello svizzero e ticinese». **Giacomo Zamperini**, a nome della delegazione della Regione Lombardia, ha sottolineato l'interesse per qualunque programma di monitoraggio e dissuasione del grande predatore e si è concentrato anche sul tema dei trasporti. «È fondamentale che la Regio Insubrica mantenga alta l'attenzione sui molti progetti che vanno sviluppati in maniera coordinata – ha detto – Penso soprattutto agli interventi necessari a livello di infrastrutture e binari, come l'elettrificazione della linea ferroviaria tra Molteno e Lecco”.

Il consigliere **Giuseppe Licata**, componente della Commissione Speciale per i Rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera ha sottolineato come il gruppo si basi “su un'amicizia istituzionale e su uno spirito di collaborazione che possono portare a grandi risultati. In merito alla mobilità, – ha detto – siamo convinti che il tema del cabotaggio possa rappresentare un importante passo in avanti».

Sul finale della riunione, il primo vicepresidente del Gran Consiglio ticinese **Giovanni Berardi** ha auspicato la creazione di un nuovo tavolo tecnico in seguito alla candidatura della Svizzera per ospitare le Olimpiadi invernali del 2038. “Sarebbe interessante – ha affermato – coinvolgere gli addetti ai lavori dell'ultima edizione dei Giochi invernali di Milano Cortina”.